

## CHE INSETTO E' LA PROCESSIONARIA?

La cosiddetta "processionaria del pino" è una piccola farfalla ("Thaumetopoea pityocampa") la cui larva ha la caratteristica di muoversi in fila indiana sul terreno, formando una sorta di processione (da qui il nome).



## I BRUCHI SONO PERICOLOSI PER L'UOMO?



La pericolosità delle larve della processionaria è dovuta alla presenza di una sostanza urticante contenuta nei peli di cui sono coperte.

La forma ad arpione dei peli permette loro di penetrare nei tessuti e di uscirne con difficoltà anche a causa della presenza di ulteriori minuscoli arpioncini che ne aumentano l'ancoraggio.

I peli, espulsi dalle larve, possono conservare la loro proprietà urticante per più mesi e, nei nidi, fino a due anni, se questi sono in zone riparate dall'umidità.

I peli delle larve possono creare disturbi la cui gravità dipende dal tipo di esposizione, dalla via di contaminazione e dalla suscettibilità del soggetto.

Le vie d'esposizione e i conseguenti disturbi sono i seguenti:

1. Il contatto cutaneo: può provocare **dermatite** (subito dopo il contatto può sopravvenire un forte prurito al quale fanno seguito, nell'arco di circa 24 ore, reazioni cutanee che si manifestano perlopiù sotto forma di papule da puntura da insetto, bolle da orticaria o macchie rosse isolate);



- 2 il contatto oculare: può provocare **congiuntiviti e infiammazioni** agli occhi;
- 3 l'inalazione e l'ingestione: possono provocare **infiammazioni delle vie respiratorie** superiori.

## CHE COSA DEVO FARE IN CASO DI CONTATTO?

- non grattare le zone del corpo contaminate,

- fare subito una doccia, lavarsi i capelli e cambiare gli abiti sui quali potrebbero ancora essere presenti peli urticanti,
- lavare gli abiti contaminati ad almeno 60°,
- trattare la pelle pulita con un prodotto antistaminico,
- al protrarsi dei sintomi, recarsi dal medico.

## I BRUCHI SONO PERICOLOSI PER GLI ANIMALI?

Il contatto con i peli urticanti ha conseguenze anche per gli animali, fatta eccezione per i predatori naturali dell'insetto che si nutrono delle larve senza problemi.

**CANI:** essendo soliti annusare il terreno, mangiare qualsiasi tipo di insetto e giocare con le processioni di bruchi, sono i più colpiti.

ingestione: anche una sola larva può provocare la **morte**;

contatto con mucose della bocca: può provocare **necrotizzazione e perdita della lingua** (soppressione del cane in casi estremi);

contatto con mucose del naso: può provocare **necrotizzazione del tartufo** (talvolta ne consegue la necessità di asportazione parziale dello stesso).

**GATTI:** non ci sono problemi poiché non sono interessati alle larve.

**BOVINI, OVINI, CAPRINI, EQUINI:** se brucano l'erba nelle vicinanze delle pinete questa potrebbe essere contaminata dai peli che, in caso di contatto, possono causare gli stessi disturbi del cane.

## COME POSSO DIFENDERMI ?

In presenza di alberi con nidi:

- evitare di addentrarsi nei boschi colpiti e di avvicinarsi ai rami delle piante interessate;

- evitare di sostare sotto o nelle vicinanze di alberi o arbusti infestati: i peli possono essere trasportati dall'aria fino a una distanza di 200 metri;
- evitare di toccare i nidi o le larve;
- evitare di effettuare lavori che possono diffondere nell'aria i peli urticanti che riposano al suolo, ad esempio: rastrellare foglie e/o erba falciata, falciare l'erba;
- evitare di toccare la corteccia di alberi o rami che hanno ospitato un nido;
- tenere il cane al guinzaglio e controllare se sul terreno ci sono larve di processionaria evitando di passeggiare sulle strade e sui sentieri che attraversano i boschi infestati.

## **CHE COSA POSSO FARE SE TROVO NIDI DI PROCESSIONARIA SULLA MIA PROPRIETA'?**

1 - tagliare l'albero (metodo migliore soprattutto se l'infestazione è importante). In alternativa si può recidere il ramo su cui sono attaccati i nidi. Bruciare quanto tagliato o, nel caso di pochi nidi, immergere i rami in un contenitore con acqua e sapone di Marsiglia per alcuni giorni.

E' importante proteggersi durante tutte le operazioni: dotarsi di guanti plastificati, mascherina per coprire la bocca e il naso, occhiali avvolgenti ed indumenti idonei.

Se non si è in grado di effettuare il taglio da soli ci si può rivolgere alle ditte che si occupano della manutenzione del verde o alle ditte boschive, cercando i contatti su Internet

2 - non si vuole tagliare l'albero:

- si possono acquistare su internet o nei negozi di giardinaggio le trappole per la cattura delle larve quando queste scendono dai rami per andare ad interrarsi. Queste trappole si posizionano in modo tale da avvolgere il

fusto per far sì che le larve non raggiungano il suolo. Ci sono diversi modelli e sono indicati se si hanno poche piante.

- si possono contattare ditte che intervengono con l'endoterapia (lotta chimica attraverso l'iniezione di fitofarmaco all'interno del fusto, da effettuarsi nei mesi di agosto e settembre per avere la massima efficacia) che ha lo scopo di intossicare le larve dei primi due stadi in modo tale da ucciderle prima che formino il nido invernale.
- nei giardini, su piante non troppo alte, si può irrorare la chioma con un prodotto biologico, il *Bacillus thuringiensis* Btk specifico per la processionaria, da effettuarsi mediante un atomizzatore, sempre nei mesi di agosto e settembre.

## **CHE COSA POSSO FARE SE VEDO NIDI DI PROCESSIONARIA FUORI DALLA MIA PROPRIETA'?**

### su proprietà privata:

potete chiedere al vicino di provvedere facendogli presente la pericolosità potenziale delle larve, ma il proprietario/conducente del fondo non è obbligato ad intervenire, a meno che non vi sia una specifica ordinanza del Sindaco o un decreto del servizio fitosanitario.

Nel caso il soggetto intervenga, le spese sono a suo carico in quanto l'amministrazione regionale non interviene in ambito privato.

### su proprietà pubblica:

sul verde pubblico (parchi, giardini, aree pertinenti le scuole, gli asili, i cimiteri, le microcomunità ecc) interviene la Struttura foreste e sentieristica di concerto con la Struttura flora e fauna;

sui popolamenti forestali (sia pinete naturali sia rimboschimenti) interviene la Struttura foreste e sentieristica, nel caso in cui l'intensità dell'attacco sia tale da minacciare la sopravvivenza del popolamento.